

Ragusa, 25 febbraio 2022

Spett.le
ANCE PALERMO
Salita Santi Romano 30
Foro Umberto Primo 21
90133 PALERMO (PA)

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DEL SUPER
ECOBONUS E SISMABONUS E ALTRI BONUS MINORI PREVISTI DAL
DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19/05/2020, CONVERTITO CON
MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 77 DEL 17/07/2020**

La Banca Agricola Popolare di Ragusa, con Sede Centrale e Direzione Generale in Ragusa, Viale Europa n. 65, (d'ora in poi la **Banca**) nell'intento di garantire il finanziamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e riduzione del rischio sismico, meglio definiti Ecobonus e Sismabonus 110%, di cui agli artt. 119 e 124 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito nella Legge 77/2020 e successive integrazioni e modifiche, in sinergia con le Associazioni di Categoria degli Imprenditori, ugualmente impegnati a creare un *network* di competenze professionali di supporto al più efficace e rapido utilizzo del nuovo incentivo c.d. Superbonus, propone all'**Ance Palermo** (d'ora in poi l'**Ente**), con sede in Palermo, nella Salita Santi Romano 30 - Foro Umberto Primo 21, rappresentata dal suo Presidente, Avv. Massimiliano Miconi, il seguente Protocollo d'Intesa per la gestione dei finanziamenti e delle operazioni di acquisto del credito d'imposta derivante dalle operazioni Ecobonus e Sismabonus 110% di cui alla normativa sopra citata nonché dagli altri interventi di cui al comma 2 dell'articolo 121 Decreto Rilancio citato, meglio specificate ed elencate nell'Allegato n. 1.

Art. 1 – Finalità e oggetto

Le parti si impegnano ad individuare la migliore operatività al fine di supportare le Imprese aderenti all'Ente, nel più efficace e rapido utilizzo del Superbonus.

In particolare, la Banca e l'Ente intendono favorire le operazioni di finanziamento degli interventi di efficientamento energetico, antisismici, installazione di impianti fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, nonché le operazioni di acquisto da parte della Banca del credito d'imposta riveniente da tali operazioni.



Art. 2 – Rapporti tra le parti

Le parti operano nello spirito di fornire il massimo e più completo supporto alle Imprese Associate che hanno scelto la Banca per il finanziamento di detti interventi o per la cessione, previa concessione delle relative linee di credito, del conseguente credito d'imposta.

Allo scopo, la Banca mette a disposizione delle Imprese Associate una o più tipologie di finanziamento e, ove ne ricorrano i relativi presupposti, provvede all'acquisto del credito d'imposta riveniente nel cassetto fiscale dell'Impresa, in seguito all'esecuzione del singolo intervento finanziato dalla Banca. In tal caso, le relative linee di credito saranno estinte, in tutto o in parte, mediante il pagamento del corrispettivo versato dalla Banca per la cessione in parola.

Art. 3 – Attività

L'Ente fungerà da centro di comunicazione per tutte le Imprese aderenti, supportando l'iniziativa anche mediante la realizzazione di una specifica campagna di comunicazione. Esso si asterrà dal segnalare alla Banca soggetti che non intendano avvalersi dei prodotti e dei servizi offerti dalla Banca ed indicati nel presente Protocollo e si asterrà da comunicazioni o contegni che possano ingenerare affidamento da parte delle Imprese Associate sull'erogazione dei citati prodotti e/o servizi, considerato che le relative valutazioni, ivi comprese quelle sulle condizioni di finanziamento e sul merito creditizio, saranno a totale ed insindacabile discrezione della Banca, che quindi non assume alcun obbligo a contrarre.

L'Ente, inoltre, si impegna a fornire alle Imprese Associate il materiale pubblicitario appositamente predisposto dalla Banca, astenendosi dal prospettare tassi, prezzi e altre condizioni applicabili, in quanto gli stessi saranno comunicati e illustrati esclusivamente dalla Banca.

La Banca offrirà alle Imprese Associate all'Ente condizioni di particolare favore per l'accesso al credito di cui al presente Protocollo d'Intesa, nonché il supporto per la gestione ottimale dei finanziamenti e degli interventi di cessione del credito, così come descritti ai successivi articoli.

Art. 4 – Finanziamento, offerta e condizioni

La Banca proporrà alle Imprese aderenti all'Ente e presentate dallo stesso, le più adeguate formule di finanziamento secondo le caratteristiche meglio indicate nei Fogli Analitici di Trasparenza, disponibili presso ciascuna delle dipendenze della Banca e pubblicati sul suo sito istituzionale: www.bapr.it, nonché riportate nell'allegato n. 2.



Le condizioni economiche potranno essere suscettibili di variazione, anche in relazione al mutare delle condizioni di mercato. In ragione di ciò, troveranno applicazione sempre e comunque, le vigenti condizioni indicate nei Fogli Informativi di Trasparenza.

Le domande di finanziamento sono presentabili esclusivamente da imprese con *rating* elevato confermato dalle evidenze della Banca, ove le stesse siano già clienti della stessa (*rating* da AAA a BB), ovvero da almeno due banche date di sistema (Cerved e AIDA), fermo restando in ogni caso l'esito positivo dell'istruttoria bancaria.

La Banca potrà considerare le risultanze del sistema di analisi realizzato da ANCE in collaborazione con soggetti terzi, denominato "Ti accompagno in Banca", come un elemento aggiuntivo ai fini della valutazione della solidità economica, patrimoniale e finanziaria delle imprese associate ad Ance Palermo.

Le operazioni di finanziamento saranno comunque deliberate ad insindacabile giudizio di merito della Banca, non costituendo il presente Protocollo d'Intesa motivo alcuno di deroga alla *policy* del credito adottata dalla Banca.

Le operazioni proposte potranno essere assistite da un soggetto titolato ai sensi del comma 11 dell'art. 119 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) incaricato dall'Impresa finanziata oppure dall'attività di un *Advisor* convenzionato con Ance Palermo o con il sistema nazionale Ance. Ove l'Ente non abbia convenzioni in materia, la Banca potrà proporre, in alternativa alla figura abilitata ai sensi delle norme di riferimento e di fiducia dell'Impresa, un *Advisor* convenzionato con la stessa; i costi relativi all'attività di controllo sono a carico dell'Impresa finanziata che concluderà con l'*Advisor* autonomo contratto. La Banca rimane comunque estranea al rapporto tra l'*Advisor* e l'Impresa. L'adesione al presente Protocollo assicura uno sconto del 20% sulla tariffa ordinaria. Le Imprese indicate da Ance Palermo faranno pervenire alla Banca – al fine di procedere all'istruttoria di fido - la documentazione di cui all'allegato 3 regolarmente sottoscritta dall'Impresa nonché l'eventuale ulteriore documentazione indicata dalla normativa interna e/o richiesta in fase di analisi.

Art. 5 - Plafond Credito d'Imposta

La Banca dichiara che è suo intento mettere a disposizione delle Imprese Associate all'Ance Palermo, che presentino credenziale/certificato di iscrizione all'Ente (redatto da non più di tre mesi), un complessivo *plafond* di euro 10.000.000,00 (Euro Diecimilioni/00) che individua l'importo massimo del credito d'imposta che la Banca è disponibile a valutare per l'acquisto in forza del presente Protocollo d'Intesa.

La dichiarazione di cui sopra è da intendersi come mera manifestazione di intenti e come tale non deve ritenersi vincolante, atteso che è facoltà della Banca di acquistare il credito d'imposta solo a seguito di analisi specifiche sul merito creditizio dell'Impresa, a seguito



di formale delibera di concessione del finanziamento e previa verifica della capienza fiscale.

Esclusivamente per le operazioni di cui al presente Protocollo, elencate per migliore definizione nell'allegato n. 1, la Banca valuterà l'acquisto del credito d'imposta ai prezzi ivi indicati, distinti per ciascuna tipologia sulla base dei riferimenti normativi.

L'Impresa Associata ad Ance Palermo, la cui iscrizione sia stata opportunamente certificata, trasmetterà all'Ufficio Mercato Imprese della Banca la presentazione della richiesta di affidamento, affinché la Banca possa operare una prenotazione. Detta prenotazione verrà confermata ed il *plafond* effettivamente utilizzato verrà bloccato a valere sul *plafond* assegnato all'Ente, solo in caso di delibera positiva dell'affidamento bancario e di successivo acquisto del credito d'imposta; in caso contrario il *plafond* verrà reintegrato, mediante la cancellazione della somma prenotata, e reso nuovamente disponibile per le Imprese del Sistema Ance Palermo.

Con appositi atti integrativi, BaPr e Ance Palermo, potranno estendere la convenzione a prodotti e servizi ulteriori rispetto a quelli indicati nell'Allegato 1.

Art. 6 – Altre collaborazioni

Ove il *plafond* di cui all'art. 5 sia esaurito o nel caso in cui la Banca non possa o non intenda più farsi carico dell'acquisto dei crediti di imposta, la stessa resterà disponibile ad esaminare le richieste di finanziamento proposte dalle Imprese che cederanno il credito d'imposta a Società e/o piattaforme con le quali la Banca ha concluso o concluderà apposite convenzioni in materia o appositi protocolli operativi.

In questo caso le condizioni e le modalità di analisi del finanziamento resteranno immutate, a condizione che l'Impresa sia assistita dall'*Advisor* come indicato all'Art. 4.

Art. 7 – Natura del rapporto

In nessun caso, l'Ente potrà avere potere dispositivo o conclusivo in favore delle Imprese Associate e nei confronti della Banca.

Il presente Protocollo d'Intesa non attribuisce né alla Banca, né all'Ente la qualifica di associato in partecipazione o di joint venture, né quella di agente o mandatario, per cui entrambe le Parti non dovranno agire ed in nessun modo presentarsi come aventi il potere di agire per conto dell'altra, né potranno assumere alcuna obbligazione (e/o rischio commerciale e finanziario) in nome e per conto dell'altra.

Nessuna Parte avrà il potere di impegnare con proprie dichiarazioni e/o atti l'altra, né potrà realizzare iniziative relative a prodotti o servizi dell'altra Parte.

Entrambe le Parti saranno libere di sottoscrivere analoghi contratti, senza l'obbligo di esclusiva di alcun tipo e/o a favore di nessuna.



Il presente Protocollo non costituisce e non può essere interpretato in alcun modo come promessa di concessione del credito da parte della Banca, né come offerta di servizi bancari o finanziari da parte della Banca e/o dell'Ente ai soggetti interessati. Resta inteso che l'Ente non svolge, né svolgerà, alcuna attività di collocamento dei servizi bancari e finanziari della Banca. Pertanto, l'attività dell'Ente non può in alcun modo essere interpretata come agenzia in attività finanziaria e mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 (TUB), in virtù dell'art. 12 del D. Lgs. n. 141/2010.

Art. 8 – Incontri periodici, corrispettivi, costi e oneri

Bapr e Ance Palermo si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di valutare/monitorare i dati statistici relativi al presente Protocollo, elaborare possibili implementazioni anche alla luce di eventuali ulteriori specifiche normative o interpretative e i relativi impatti sui contenuti del Protocollo. Le parti si impegnano altresì a comunicarsi reciprocamente e tempestivamente ogni circostanza che possa influenzare l'esecuzione di quanto previsto nel presente Protocollo.

Le Parti indicheranno rispettivamente i propri referenti per il coordinamento delle attività del presente Protocollo.

Attesi i reciproci interessi di cui al presente Protocollo d'Intesa, l'attività di collaborazione qui prevista non prevede la corresponsione di alcun corrispettivo tra le Parti.

Ciascuna Parte terrà a proprio carico le spese e gli oneri sostenuti per la conclusione e l'attuazione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni scritte tra le stesse. Ciascuna Parte si farà carico degli oneri e delle spese afferenti eventuali collaboratori o consulenti di cui dovesse decidere di avvalersi. Tutti gli oneri fiscali inerenti al presente Protocollo – da registrare solo in caso di uso – sono a carico delle Parti in egual misura.

Art. 9 – Riservatezza

I dati, le informazioni e i documenti che divengano noti all'Ance Palermo in conseguenza o in occasione dell'esecuzione del presente Protocollo, anche se non proteggibili ai sensi degli articoli 98 e seguenti del Decreto legislativo n. 30 del 2005 o da qualunque altra normativa applicabile, anche straniera ("Dati Confidenziali"), non possono essere usati né rivelati a terzi senza il preventivo consenso scritto della Banca.

In particolare, l'Ente si impegna a:

- (a) garantire, adottando misure di riservatezza e/o sicurezza, la segregazione e la conservazione dei Dati Confidenziali;
- (b) emanare idonee disposizioni ai propri dipendenti, rappresentanti, incaricati,



collaboratori, consulenti, e/o società affiliate coinvolti nella prestazione delle attività in ordine al corretto trattamento e alla non divulgazione dei Dati Confidenziali;

(c) avvertire tempestivamente la Banca di ogni perdita e/o abuso delle informazioni comprese nei Dati Confidenziali, indicando le misure adottate o programmate per ridurre o eliminare gli effetti pregiudizievoli di tali eventi.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

La Banca e l'Ente riconoscono che le informazioni che verranno scambiate tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo potrebbero includere dati personali, anche di soggetti terzi. Pertanto, le Parti si impegnano ad adempiere alle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali – di seguito, "GDPR"), al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy"), siccome modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, nonché ai provvedimenti, pareri, decisioni e linee guida dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, trattando gli stessi ai soli fini dell'esatto adempimento del presente Protocollo d'Intesa e dell'assolvimento degli obblighi da essa derivanti ovvero ai fini di dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti e/o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e/o delle Autorità di controllo e vigilanza, nonché per difendere un diritto in sede giudiziaria.

I dati personali, raccolti e trattati in formato elettronico o in forma cartacea, saranno conservati per tutta la durata del Protocollo e successivamente alla sua cessazione, per un tempo non superiore ai termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo, le Parti agiranno in qualità di Titolari autonomi e indipendenti del trattamento dei dati personali relativamente ai dati di imprese, clienti e terze parti.

Le Parti saranno tenute, ognuna per quanto di rispettiva competenza, a:

- a) utilizzare i dati personali di cui verranno a conoscenza nel corso dell'esecuzione del Protocollo per le sole operazioni e per i soli scopi ivi previsti;
- b) non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dalle stesse autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento, fatte salve le comunicazioni necessarie per eseguire il Protocollo;
- c) non diffondere i dati personali di cui verranno comunque a conoscenza nell'esecuzione del Protocollo;
- d) custodire - in attuazione degli obblighi di riservatezza e di sicurezza imposti dalla vigente normativa e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia - i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi indebiti.



I Dati Personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati, Autorità di controllo o vigilanza, solo ove ciò sia necessario ai fini di dare esecuzione al presente Protocollo o a obblighi previsti dalla legge, da regolamenti e/o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e/o delle Autorità di controllo e vigilanza.

Le Parti si impegnano a collaborare nel tempestivo riscontro alle istanze che dovessero pervenire dagli Interessati ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, così come in caso di richieste o ispezioni da parte di qualsiasi Autorità, ivi compresa l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, relative ai trattamenti effettuati. Le Parti infatti collaboreranno e si supporteranno reciprocamente nelle questioni che implicano la protezione dei dati personali e che abbiano effetto su entrambe le Parti.

Anche Palermo, inoltre, si obbliga a garantire, manlevare e tenere indenne la Banca: (i) da ogni pretesa, ragione, diritto, azione svolta da terzi nei confronti della Banca, in relazione al corretto trattamento dei Dati Personali; (ii) da ogni eventuale danno e/o pregiudizio - ivi incluse le eventuali sanzioni o i provvedimenti interdittivi che dovessero essere comminati e/o imposti da pubbliche autorità, ivi comprese a titolo esemplificativo le Autorità di controllo previste dal GDPR - per eventuali contestazioni in merito al corretto e legittimo trattamento dei Dati Personali; (iii) da qualsivoglia danno e/o pregiudizio derivante dall'inadempimento di quanto previsto nel presente articolo ed in particolare in ipotesi di trasferimento di dati personali da una Parte all'altra e dei conseguenti obblighi di trasparenza nei confronti dei terzi.

Art. 11 – Durata, rinnovo e rescissione

Il presente Protocollo decorre dalla data di stipula e si propone di aggiornarsi in stretta relazione con l'evoluzione normativa sul tema. Esso ha validità fino alla data del 31/12/2022. Successivamente alla predetta scadenza, il Protocollo si potrà rinnovare di anno in anno, a meno che le Parti comunichino reciprocamente la volontà di non rinnovarla, mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla scadenza originaria o rinnovata del Protocollo.

Per quanto non previsto nel presente protocollo, le parti fanno esplicito rinvio alle norme specifiche in materia di collaborazione a titolo gratuito. Per quanto riguarda ogni altro aspetto relativo ai finanziamenti ed alle operazioni bancarie si fa esplicito riferimento ai Fogli Informativi pubblicati dalla Banca (www.bapr.it).

Tanto in corso di esecuzione del presente Protocollo, quanto dopo la sua eventuale cessazione, sopravvenuta per qualsiasi motivo, le Parti non avranno alcun diritto sui rispettivi marchi, denominazioni e loghi. Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a non utilizzare il marchio, la denominazione e/o il logo senza preventiva ed espressa autorizzazione scritta della Parte coinvolta. Le Parti si impegnano reciprocamente a non effettuare comunicazioni pubbliche che possano ledere il prestigio dell'altra Parte; a tal



fine qualunque pubblicizzazione dell'attività oggetto del presente Protocollo (su pagine pubblicitarie, comunicati stampa, siti internet ecc.), compresa la diffusione di materiale pubblicitario, potrà essere effettuata solo dopo approvazione scritta dell'altra Parte.

Ance Palermo trasmetterà alla Banca tutta la documentazione nonché le informazioni necessarie ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo al seguente indirizzo:

Banca Agricola Popolare di Ragusa, Ufficio Mercato Imprese, Viale Europa 65, 97100 Ragusa o agli indirizzi di posta elettronica seguenti: mercato.impese@bapr.it

La Banca trasmetterà ad Ance Palermo le informazioni necessarie ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo al seguente indirizzo:

Ance Palermo, Salita Santi Romano 30 Foro Umberto Primo 21- 90133 Palermo o all'indirizzo di posta elettronica seguente: segreteria@ancepalermo.it

Art. 12 – Foro competente

Le Parti concordano che ogni eventuale controversia relativa al presente Protocollo d'Intesa è di competenza esclusiva del Foro di Ragusa.

Art. 13 - Varie

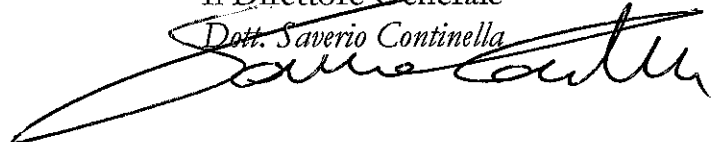
Le Parti riconoscono espressamente che il presente Protocollo d'Intesa e le singole clausole sono state oggetto di negoziazione diretta tra le stesse e che pertanto non sussistono i presupposti per l'applicazione degli artt. 1341 e 1342 c.c.

In caso di accettazione del presente Protocollo vogliate restituirci copia della presente e dei relativi allegati sottoscritti per accettazione.

Banca Agricola Popolare di Ragusa

Il Direttore Generale

Dott. Saverio Continella

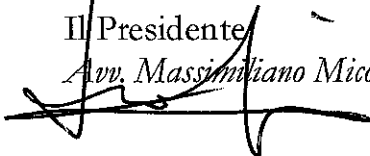


Letto, approvato e sottoscritto

ANCE PALERMO

Il Presidente

Avv. Massimiliano Miconi



Allegati:

Allegato n. 1: Tabella acquisto credito d'imposta

Allegato n. 2: Scheda prodotto e condizioni di tasso

Allegato n. 3: Elenco documentazione per l'istruttoria bancaria

Allegato N. 1
al Protocollo ANCE PALERMO / BAPR

Tipo Bonus	Riferimento normativo	BONUS	Cedente	Anni	Prezzo d'acquisto Eur
SUPERBONUS 110	Art. 119 e 121 D.L. 10/05/2020 n.34 (Decreto Rilancio) convertito L. 17/07/2020 n. 77	110%	Impresa	5	100,00
Sismabonus	Art. 16, co. 1 bis D.L. 63/2013	50%	Impresa	5	45,00
Sismabonus	Art. 16, co. 1 quater D.L. 63/2013	70%	Impresa	5	60,00
Sismabonus	Art. 16, co. 1 quater D.L. 63/2013	80%	Impresa	5	70,00
Sismabonus Condomini	Art. 16, co. 1 quinquies D.L. 63/2013	75%	Impresa	5	65,00
Sismabonus Condomini	Art. 16, co. 1 quinquies D.L. 63/2013	85%	Impresa	5	75,00
Bonus Facciate	Art. 1, co. 219-224 L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2022)	60%		10	48,00
Ecobonus	Art. 14, co.1 D.L. 63/2013	50%		10	40,00
Ecobonus	Art. 14, co.2 D.L. 63/2013	65%		10	52,50
Ecobonus Condomini	Art. 14, co.2 quater D.L. 63/2013	70%		10	56,00
Ecobonus Condomini	Art. 14, co.2 quater D.L. 63/2013	75%		10	60,00
Bonus Infissi	Art. 14, co.2 D.L. 63/2013	50%		10	40,00

Allegato N. 2
al Protocollo ANCE PALERMO / BAPR

Criteri di accesso e caratteristiche del prodotto finanziario	
Destinatari	Imprese edilizie ed imprese fornitrici di beni e servizi che eseguono interventi rientranti negli incentivi per efficientamento energetico (cosiddetto Superbonus 110%) di cui agli artt. 119 e 121 del Decreto-legge 19/05/2020 n. 34 (Decreto Rilancio) convertito con la Legge 77/2020, ASSOCIATE AD ANCE (da dimostrare mediante attestazione rilasciata da Ance stessa da non più di tre mesi)
Altre caratteristiche dei destinatari	La Banca privilegia gli affidamenti verso Imprese già clienti della stessa con rating compreso tra AAA e BB; Imprese di nuova acquisizione: elevato rating di sistema rilevato dalle banche dati AIDA e CERVED.
Operazioni escluse	Interventi per efficientamento energetico su condomini di grandi dimensioni
Importi	minimo eur 10.000 - massimo eur 500.000; importi superiori, fino ad euro 1.000.000, possono essere ammessi a condizione di acquisire preventivo assenso del Responsabile Servizio Crediti in Bonis su proposta del Responsabile di Area o del Responsabile Servizio Commerciale. La Banca finanzia il 100% del costo dei lavori da eseguire su cantieri già avviati.
Forma tecnica del finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Finanziamento a termine in euro con delibera dell'affidamento a 18 mesi ed erogazione di uno o più finanziamenti a 6 mesi (particolarmente adatto per la realizzazione delle opere a SAL per un numero massimo di tre SAL, come previsto dalla normativa); ✓ Chirografario con rimborso bullet del capitale a 24/30 mesi e con rimborso rateale degli interessi di preammortamento (da utilizzare per interventi in cui non è possibile la realizzazione a SAL, per esempio installazione di impianti).
Presidi a garanzia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevalentemente Garanzia del Fondo per le PMI (MCC); 2. Garanzia SACE; 3. Garanzie ulteriori ove non possibile l'acquisizione delle precedenti.

Altri presidi di rischio	<p>1) Copertura assicurativa obbligatoria sul completamento dell'opera a regola d'arte (a cura e costo dell'impresa finanziata anche nel caso di adesioni a polizze collettive) ovvero polizza mancato riconoscimento "Bonus fiscale". La Banca accetta eventuali polizze già sottoscritte dall'impresa finanziata previo esame delle stesse.</p> <p>2) Monitoraggio continuo di ogni fase del progetto.</p>
Monitoraggio tecnico	<p>Al fine di ottimizzare il processo e verificare i presidi di rischio stabiliti la Banca esegue un monitoraggio continuo di tutte le fasi dell'intervento di riqualificazione energetica. A tale scopo si avvale dell'uso di piattaforme atte a monitorare le varie fasi del processo e la validità della documentazione richiesta dalla normativa (Piattaforma TeamSystem).</p> <p>Il monitoraggio riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la fase di avvio dell'intervento (APE iniziale, elaborati grafici e computo metrico, contratti, Cila, ecc.); ✓ la fase di esecuzione delle opere di riqualificazione energetica o della/e fornitura/e; ✓ a fase finale, con il relativo rilascio dell'asseverazione dei lavori eseguiti e trasmissione della documentazione all'ENEA, Visto di Conformità, ecc.). <p>In caso di liquidazione a SAL ciascun SAL dovrà rientrare nel monitoraggio.</p>
Cessione del credito	<p>La Banca svolge il ruolo di cessionario nel mercato delle cessioni del credito d'imposta previsto in materia limitatamente alle operazioni con le imprese finanziate; a tale scopo fisserà un plafond e prima di ogni operazione verificherà la disponibilità dello stesso.</p> <p>Il finanziamento può essere estinto totalmente o parzialmente mediante il ricorso alla cessione del credito d'imposta previsto in materia. Apposito contratto disciplinerà l'impegno all'acquisto della Banca e le condizioni sospensive rivenienti dai paradigmi delle norme del superbonus 110% e dei bonus cosiddetti minori.</p>

SC

K

Condizioni di tasso ed altre spese dei finanziamenti:

FINANZIAMENTI SME INITIATIVE (SMEI)

"Questo finanziamento beneficia del sostegno dell'Unione Europea nel quadro della SME Initiative (Iniziativa PMI), uno strumento dedicato con il finanziamento dell'Unione Europea nell'ambito dei fondi FESR di competenza della Repubblica Italiana, del COSME, della Banca Europea per gli Investimenti, del Fondo Europeo per gli Investimenti e del bilancio della Repubblica Italiana."



FINANZIAMENTI TASSO FISSO "110 BULLET"	
<ul style="list-style-type: none"> • Comm. Banca: 1,50% • Comm. estinzione anticip. totale o parziale: esente • Imposta sostitutiva: secondo legge • Durata massima: 30 mesi 	
TASSO FISSO SMEI (*)	TASSO FISSO NO SMEI
1,40%	2,50%
Per qualsiasi ulteriore informazione circa le condizioni praticate sui prodotti e servizi offerti dalla Banca, si rimanda ai Fogli Informativi disponibili presso i nostri sportelli e sul sito www.bapr.it	

FINANZIAMENTO A TERMINE IN EURO
<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna Commissione per la Banca • Oneri fiscali Imposta di bollo assolta in modo virtuale se dovuta, per finanziamenti di durata fino a 18 mesi nella misura tempo per tempo vigente stabilita dalla normativa fiscale. • Durata massima: 18 mesi
TASSO FISSO
2,50%
Per qualsiasi ulteriore informazione circa le condizioni praticate sui prodotti e servizi offerti dalla Banca, si rimanda ai Fogli Informativi disponibili presso i nostri sportelli e sul sito www.bapr.it

(*)

La "SME Initiative" (SMEI) è una iniziativa promossa congiuntamente dalla Commissione Europea, dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), quale strumento anticrisi per sostenere la crescita e lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese europee attraverso la concessione di finanziamenti.

Con riferimento alle PMI Italiane, la Commissione Europea ha adottato il "Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo regionale PMI" nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Attraverso l'adesione alla "SME Initiative" (SMEI) la Banca Agricola Popolare di Ragusa ha potuto usufruire di una garanzia a valere su un "portafoglio esistente" di finanziamenti erogati a favore di PMI e/o società Mid-cap, operante nella misura del 50% di ciascun finanziamento; pertanto la Banca a fronte del minor rischio derivante dalla suddetta garanzia sul "portafoglio esistente", destina un "Portafoglio Addizionale", denominato "Finanziamenti SMEI Initiative".

Le Micro, Piccole e Medie Imprese beneficiarie devono rispettare i parametri previsti dalla Commissione Europea definiti nella Raccomandazione 2003/361/CE in vigore dal 01/01/2005.

I finanziamenti erogati attingendo al cd "Portafoglio Addizionale" usufruiscono di un beneficio in termini di riduzione del tasso d'interesse vengono erogati sotto forma di:

- finanziamenti chirografari assistiti dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex L.662/96, oltre tutte le garanzie previste dal cd "Decreto Rilancio".
- finanziamenti chirografari "110 Bulle" – destinati al finanziamento di commesse per la riqualificazione energetica degli edifici.

Destinazioni di investimento

Il "Finanziamento SME Initiative" è destinato a finanziare investimenti materiali, immateriali, capitale circolante, incluso il finanziamento di commesse per la riqualificazione energetica degli edifici.

Beneficiari

- La concessione del finanziamento è subordinata al soddisfacimento dei requisiti di ammissibilità previsti dall'iniziativa tra i quali a titolo non esaustivo:
- l'impresa deve essere una micro, piccola o media impresa;
- la sede dell'investimento deve essere in una delle seguenti Regioni Italiane: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- l'attività esercitata dall'impresa deve rientrare tra quelle ammesse alla misura SME Initiative Italy Additional Portfolio Agreement e non deve svolgere attività illegali secondo la legislazione italiana;
- l'impresa NON deve essere un'impresa in difficoltà secondo i criteri enunciati nel Regolamento Comunitario 651/2014 del 17/06/2017;
- l'impresa NON deve essere incorporata in territori le cui giurisdizioni non cooperano con l'Unione Europea in relazione all'applicazione della norma fiscale concordata a livello internazionale;
- gli esponenti dell'impresa NON devono essere stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- l'impresa NON deve essere presente nella banca dati centrale di esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE, Euratom) n.1302/2008 del 17/12/2008;
- l'impresa deve avere rispettato le norme sul cumulo stabilite nel pertinente regolamento de minimis;
- l'impresa NON deve avere usufruito di aiuti su attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ovvero aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione e non deve avere ricevuto aiuti contingenti riguardo l'uso domestico di beni importati;
- l'impresa deve dichiarare che i beni da acquistare verranno installati e/o utilizzati presso l'unità locale indicata e dovranno essere strettamente pertinenti all'attività esercitata nell'unità locale dove gli stesso sono da installarsi e/o utilizzarsi;
- l'impresa deve avere presentato tutta la documentazione richiesta senza rendersi colpevole di false dichiarazioni.

Le condizioni applicate ai "Finanziamenti SME Initiative", come appreso specificato, sono agevolate in termini di tasso d'interesse rispetto ai finanziamenti con analoghe caratteristiche e durata offerti dalla Banca. Tale agevolazione rappresenta un aiuto ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 (Regolamento de minimis), quantificato mediante il calcolo ESL (Equivalente sovvenzione Lordo), che la Banca comunica al cliente beneficiario e segnala nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), svolgendo tutte le attività dovute ai fini della verifica dell'ammissibilità del finanziamento a valere sulla misura SME Initiative Additional Portfolio Agreement.

I dettagli relativi alla misura SME Initiative sono disponibili sul sito internet del Fondo Europeo degli Investimenti al seguente link:
https://www.eif.org/what_we_do/guarantees/sme_initiative/index.htm

Allegato N. 3
al Protocollo ANCE PALERMO / BAPR

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN BANCA

- a. **Atto costitutivo e Statuto**
- b. **Certificato CCIAA**
- c. **Eventuali deleghe conferite (procure ecc.)**
- d. **Ultimi 3 bilanci ufficiali (per l'ultimo anno qualora non ancora approvato, bisogna acquisire la bozza di bilancio approvata dall'organo volitivo)**
- e. **Situazione (aggiornata) anno in corso**
- f. **Elenco banche con indicate le esposizioni per linea; per le operazioni a mlt, indicare l'importo residuo del finanziamento, la scadenza e l'impegno di rata con relativa periodicità (mensile, trim., semestrale)**
- g. **Partitario Clienti (alla data di rilevazione con indicata la movimentazione per ciascuna controparte avvenuta nell'anno)**
- h. **Partitario Fornitori**
- i. **Breve relazione sulla storia della società e sugli interventi già effettuati**
- j. **Ogni ulteriore documento che consenta di inquadrare efficacemente il merito creditizio della controparte**
- k. **Eventuale Certificazione SOA, altre certificazioni in capo all'impresa ovvero relazione sulla struttura tecnico/ingegneristica.**

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO DA FINANZIARE DA PRESENTARE IN BANCA

Sulla base della tipologia di bonus fiscale rivenente dall'intervento di riqualificazione energetica la Piattaforma TeamSystem per il controllo documentale indicherà i documenti necessari.